



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 252

della Giunta comunale

Oggetto: PROGRAMMAZIONE DEGLI EVENTI ISTITUZIONALI ANNO 2027 ED
APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE DEL RILEVANTE
INTERESSE PUBBLICO DELLE INIZIATIVE

Il giorno 28.09.2026 ad ore 08:42 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:	Sindaco	IANESELLI FRANCO
	Vicesindaca	BOZZARELLI ELISABETTA
	Assessora	BAGGIA MONICA
	Assessore	BRUGNARA MICHELE
	Assessora	CASONATO GIULIA
	Assessore	FERNANDEZ ANDREAS
	Assessora	FRIZZERA GIANNA
	Assessore	PEDROTTI ALBERTO

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 5318/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che l'Amministrazione comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, promuove e sostiene iniziative e manifestazioni capaci di produrre ricadute positive sulla comunità cittadina sotto il profilo culturale, sportivo, educativo, aggregativo, sociale e della valorizzazione del territorio;

richiamato in particolare il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142 e successive modificazioni, che nell'ambito dell'area strategica "Una città aperta. Cultura, sport e diritti" individua la linea programmatica di mandato "una città aperta alla cultura, la cultura come lievito per la città", con l'obiettivo strategico di attuare gli obiettivi del Piano culturale Trento 2034 [...];

ricordato che il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.04.2021 n. 42 e 02.11.2022 n. 132, disciplina le modalità di concessione suolo pubblico per lo svolgimento di iniziative di varia natura;

richiamato, in particolare, l'art. 39 del suddetto Regolamento che prevede le modalità di presentazione della domanda di concessione di suolo pubblico, specificando che:

- *"In caso di più domande riguardanti l'occupazione della medesima area costituisce condizione di priorità la data di presentazione della domanda";*
- *"Qualora dall'occupazione del suolo [...] derivi un'occasione di guadagno per soggetti operanti sul mercato e l'assegnazione del bene pubblico sia suscettibile di sfruttamento economico da parte di più soggetti, la concessione sia rilasciata a seguito di procedura competitiva ad evidenza pubblica in cui siano applicati i principi di imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e libera concorrenza, nonché i principi di massima trasparenza e pubblicità";*

ricordato che con propria deliberazione di data 31.01.2022 n. 10, successivamente modificata con deliberazione n. 341 di data 27.11.2023, è stato approvato apposito Disciplinare che definisce le procedure operative per l'accoglimento delle domande relative all'organizzazione di eventi e di iniziative di vendita e somministrazione sul territorio comunale;

ricordato che a norma delle precitate disposizioni, l'Amministrazione provvede annualmente alla pubblicazione, a cura del Servizio Cultura, eventi, sport e giovani, di apposito "Avviso per la realizzazione di eventi e iniziative a potenziale rilevanza commerciale (e non) in parchi, vie e piazze della città di Trento", da adottare a valle della preventiva ricognizione da parte della Giunta comunale del calendario degli eventi istituzionali, di cui si tiene conto in sede di individuazione degli spazi che saranno resi disponibili all'interno dell'avviso medesimo;

ritenuto che la procedura come sopra individuata consenta una programmazione più efficiente delle richieste di occupazione suolo pubblico per eventi, permettendo di ottimizzare le attività amministrative e di ridurre tempi e risorse necessarie alla gestione delle procedure, con l'obiettivo di favorire altresì una distribuzione equilibrata delle iniziative nell'arco delle dodici mensilità;

evidenziato inoltre che la preventiva conoscenza della programmazione annuale consente un coordinamento più efficiente ed efficace tra i vari Servizi comunali coinvolti nell'organizzazione o nel supporto degli eventi di propria competenza;

visto il calendario degli eventi istituzionali per l'anno 2027 ad oggi conosciuto, così come riportato nell'Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, predisposto dal Servizio Cultura, eventi, sport e giovani, di intesa e concerto con i Servizi comunali e gli Enti e Istituzioni cittadine coinvolte nella promozione di eventi istituzionali;

ricordato che conformemente a quanto disposto dal vigente disciplinare rientrano all'interno delle iniziative istituzionali non solo le iniziative direttamente organizzate dall'Amministrazione comunale, ma anche iniziative di soggetti terzi che per le relative caratteristiche rientrano all'interno di una delle macro categorie richiamate all'interno del

disciplinare medesimo, rivestendo carattere di interesse pubblico locale;

richiamati altresì i “Criteri e condizioni di utilizzo di spazi pubblici all’aperto a supporto del procedimento di rilascio di concessione di suolo pubblico in occasione di iniziative di somministrazione ed eventi e manifestazioni organizzati da terzi” approvati con propria deliberazione 04.11.2024 n. 307;

ricordato che i summenzionati criteri prevedono specifiche disposizioni per l’utilizzo di Piazza Duomo, in ragione della forte valenza identitaria e di caratterizzazione del precitato luogo;

preso atto che all’interno dell’Allegato n. 1 alla presente deliberazione è data evidenza degli eventi istituzionali che interessano Piazza Duomo, coerentemente con le precitate disposizioni;

dato atto che in corso d’anno il calendario potrà essere aggiornato con eventuali ulteriori eventi istituzionali ad oggi non prevedibili;

ricordato che in sede di presentazione della domanda sull’*“Avviso per la realizzazione di eventi e iniziative a potenziale rilevanza commerciale (e non) in parchi, vie e piazze della città di Trento”* è data facoltà agli organizzatori di richiedere alla competente Giunta comunale il riconoscimento dell’eventuale interesse pubblico, rilevante o attenuato, ai fini dell’esenzione o riduzione del canone unico di occupazione suolo;

rilevato peraltro che la valutazione della ricorrenza dell’interesse pubblico, rilevante o attenuato, può essere altresì richiesta in tempi diversi in relazione ad altri procedimenti amministrativi, relativi a titolo esemplificativo al rilascio di concessioni di occupazione suolo anche separatamente ed indipendentemente dall’avviso, alla concessione di benefici economici per soggetti aventi scopo di lucro alla concessione gratuita o agevolata di spazi e strutture comunali;

ritenuto opportuno, alla luce della diversità di procedimenti e tempistiche di valutazione dell’interesse pubblico, formalizzare delle macro-categorie omogenee di riferimento, cui riferirsi in relazione alle singole specifiche fattispecie, al fine di favorire la semplificazione amministrativa e consolidare il processo di progressiva uniformazione delle istruttorie, già avviato nell’ultimo quadriennio;

dato atto in particolare che a far data dall’aggiornamento del *“Disciplinare per la concessione di suolo pubblico per iniziative con e senza rilevanza commerciale”*, avvenuta con propria deliberazione n. 341 di data 27.11.2023, è stata assunta come prassi positiva da parte dei Servizi l’assunzione progressiva di una maggior tipizzazione delle casistiche di riferimento per la valutazione dell’interesse pubblico, in coerenza con gli elementi di valutazione richiamati all’interno del Disciplinare medesimo per l’attivazione di protocolli di co-organizzazione di eventi;

ritenuto che tali casistiche ricomprendano efficacemente le fattispecie di valutazione dell’interesse pubblico applicabili ai diversi procedimenti amministrativi e ritenuto parimenti opportuno, alla luce della prassi riscontrata nei pregressi anni, completare tali categorie con alcune esemplificazioni generali, che ulteriormente supportino la valutazione, fermo restando che è rimessa al singolo provvedimento la declinazione delle casistiche al caso concreto;

definiti pertanto come segue gli elementi da assumere come riferimento per la valutazione della ricorrenza dell’interesse pubblico per eventi, iniziative e manifestazioni comunque denominate, dando atto che la graduazione dell’interesse pubblico, tra rilevante e attenuato, tiene conto della caratterizzazione dell’evento, dell’intensità della ricorrenza delle fattispecie tipizzate, nonché della natura commerciale o meno del medesimo:

1. forte impatto e valenza dell’iniziativa, tale da rappresentare un richiamo per la città in termini di visibilità, attrattività e crescita. A titolo esemplificativo e non esaustivo rilevano: storicità e valenza consolidata della manifestazione; richiamo anche nazionale dell’evento e/o degli artisti coinvolti; estensione delle reti e delle partnership avviate, anche fuori dal territorio comunale; potenziale ritorno sul territorio in termini di richiamo e sviluppo turistico; attrattività di flussi di pubblico e utenti, anche in termini di permanenza sul territorio;
2. eccezionale qualità, innovazione e valenza dei contenuti e capacità di coinvolgere pubblici eterogenei e diversificati. A titolo esemplificativo e non esaustivo rilevano: carattere inedito, distintivo e innovativo della proposta, a livello locale o nazionale; capacità di coinvolgimento attivo del pubblico, in particolare giovanile valorizzandone l’apporto anche in fase progettuale; forte valenza attrattiva e richiamo della proposta;
3. collegamento con il territorio anche in chiave di cittadinanza attiva, di promozione della socialità e delle reti di prossimità, anche attraverso l’utilizzo e la riappropriazione di spazi pubblici. A titolo esemplificativo e non esaustivo rilevano: scopo benefico; valorizzazione della

rete di volontariato e di attori del territorio; accessibilità e prossimità delle proposte, anche in termini di caratterizzazione di spazi inediti e meno appetibili, presidio di prossimità; particolare attinenza dell'evento a specifiche ricorrenze o tematiche di pregnante interesse per la comunità locale;

considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 08.07.2026 n. 114;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici approvato con deliberazione consiliare 03.02.2026 n.10;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera e) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387 immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di provvedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico, al fine di assegnare ai potenziali organizzatori di iniziative un congruo lasso temporale per la presentazione delle manifestazioni di interesse e per la programmazione degli eventi proposti;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare il calendario degli eventi istituzionali per l'anno 2027, elaborato dal Servizio Cultura, eventi, sport e giovani di concerto con i Servizi comunali ed Enti coinvolti, secondo il testo di cui all'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare al Servizio Cultura, eventi, sport e giovani l'approvazione degli Avvisi per la realizzazione di iniziative a potenziale rilevanza commerciale (e non) in parchi, vie e piazze della città di Trento ed il proseguo dell'istruttoria prevista;

3. di demandare al Servizio Cultura, eventi, sport e giovani l'aggiornamento del calendario con gli eventi a valenza istituzionale ad oggi non definiti;
4. di approvare i seguenti elementi e criteri in base ai quali valutare il rilevante interesse pubblico delle iniziative e manifestazioni:
 1. forte impatto e valenza dell'iniziativa, tale da rappresentare un richiamo per la città in termini di visibilità, attrattività e crescita. A titolo esemplificativo e non esaustivo rilevano: storicità e valenza consolidata della manifestazione; richiamo anche nazionale dell'evento e/o degli artisti coinvolti; estensione delle reti e delle partnership avviate, anche fuori dal territorio comunale; potenziale ritorno sul territorio in termini di richiamo e sviluppo turistico; attrattività di flussi di pubblico e utenti, anche in termini di permanenza sul territorio;
 2. eccezionale qualità, innovazione e valenza dei contenuti e capacità di coinvolgere pubblici eterogenei e diversificati. A titolo esemplificativo e non esaustivo rilevano: carattere inedito, distintivo e innovativo della proposta, a livello locale o nazionale; capacità di coinvolgimento attivo del pubblico, in particolare giovanile valorizzandone l'apporto anche in fase progettuale; forte valenza attrattiva e richiamo della proposta;
 3. collegamento con il territorio anche in chiave di cittadinanza attiva, di promozione della socialità e delle reti di prossimità, anche attraverso l'utilizzo e la riappropriazione di spazi pubblici. A titolo esemplificativo e non esaustivo rilevano: scopo benefico; valorizzazione della rete di volontariato e di attori del territorio; accessibilità e prossimità delle proposte, anche in termini di caratterizzazione di spazi inediti e meno appetibili, presidio di prossimità; particolare attinenza dell'evento a specifiche ricorrenze o tematiche di pregnante interesse per la comunità locale;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).